



Prot. 2344 del 14/05/2016

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Via N. Calipari - Cassano allo Ionio (CS)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2015-2016

Classe V sez. A - Indirizzo A.F.M.

Redatto e affisso all'albo il 15-05-2016

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
➤ Italiano e Storia	ALTIERI Floriana
➤ Economia Aziendale	MORI Arnaldo
➤ Inglese	VIOLI Antonia
➤ Francese	AMBROSIO Giuseppina
➤ Matematica	FASANELLA Maria Luisa
➤ Diritto	BARLETTA Maria Rita
➤ Economia Politica	BARLETTA Maria Rita
➤ Educazione Fisica	LOPOLITO Maria Luisa
➤ Religione	BISCARDI Carmela Immacolata

1. PROFILO PROFESSIONALE - Corso A. F. M.

Il ragioniere-perito commerciale, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche ed interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici, attraverso il saper:

- *Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;*
- *Leggere, redigere ed interpretare i documenti aziendali;*
- *Gestire il sistema informativo aziendale automatizzato;*
- *Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico*
- *Documentare adeguatamente il proprio lavoro*
- *Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;*
- *Operare per obiettivi e per progetti;*
- *Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;*
- *Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente e in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;*
- *Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.*

2. CARATTERI DELL'ISTITUTO CONNESSI CON IL CONTESTO DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il territorio di Cassano allo Ionio per quanto concerne la realtà urbana è alquanto composito.

Oltre all'agglomerato urbano di Cassano esso comprende tre centri urbani di dimensioni piuttosto consistenti (Lauropoli, Doria e Sibari); ciò produce di conseguenza il fenomeno di un elevato pendolarismo studentesco.

L'attività economica prevalente è l'agricoltura, caratterizzata dalla presenza di una miriade di piccole aziende, ma anche da aziende di grande dimensione, la cui gestione è condotta con criteri tecnologici moderni avanzati, che offrono la possibilità agli studenti di effettuare attività di tirocinio ed eventuali stage.

L'attività agricola è accompagnata da alcune industrie di trasformazione dei prodotti che vengono esportati anche in paesi esteri.

Altre attività, come quelle meccaniche e di lavorazione del legno, sono di modeste entità ed a livello artigianale.

L'attività che potenzialmente avrà un forte sviluppo nel territorio è il turismo.

La scuola si sta muovendo con adeguate e opportune iniziative, instaurando rapporti di collaborazione con vari enti e organizzazioni culturali.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta composta nel corrente anno scolastico da **13 allievi**, 4 maschi e 9 femmine, non tutti provenienti dalla stessa classe (IV A) dell'Istituto e residenti nel comune di Cassano Ionio.

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Credito			
				III	IV	V	Totale
1	AFFORTUNATO ROBERTA	30/06/1997	Cassano allo Ionio	7	7		
2	CERCHIARA ELENA	12/01/1996	Cassano allo Ionio	6	4		
3	D'ELIA FEDERICA	19/08/1997	Cassano allo Ionio	7	7		
4	D'ELIA GIADA	03/10/1997	Cassano allo Ionio	6	4		
5	DONADIO RITA GIADA	05/11/1996	Cassano allo Ionio	4	4		
6	FERRAINA ALESSIA	18/10/1997	Cassano allo Ionio	6	7		
7	FORASTEFANO ANTONIO	29/02/1996	Cassano allo Ionio	4	6		
8	GATTO CHIARA	16/07/1997	Cassano allo Ionio	5	5		
9	GATTO DANIELE	27/07/1996	Cassano allo Ionio	4	4		
10	GUIDI ESTER	09/10/1995	Cassano allo Ionio	4	4		
11	LANZILLOTTA MARCO	19/03/1997	Cassano allo Ionio	4	4		
12	LESCE CHIARA	24/06/1997	Cassano allo Ionio	7	7		
13	PETROSINO SALVATORE	20/10/1997	Cassano allo Ionio	4	5		

3.2 Continuita' didattica nel triennio del corpo docente

Discipline curricolo	Anni corso	CLASSI		
		III°	IV°	V°
Religione	3°-4°-5°	A	B	B
Italiano	3°-4°-5°	C	C	C
Storia	3°-4°-5°	D	D	D
Inglese	3°-4°-5°	E	E	E
Francese	3°-4°-5°	F	F	F
Matematica	3°-4°-5°	G	H	H
Diritto	3°-4°-5°	I	I	I
Scienze Finanze Economia Politica	3°- 4°-5°	L	L	L
Economia Aziendale	3°-4°-5°	M	M	N
Educazione Fisica	3°-4°-5°	O	O	P
Informatica	3°-4°	Q	R	//

Legenda: a lettera uguale corrisponde lo stesso insegnante

3.3 Situazione in ingresso della classe

(Risultati dello scrutinio finale della classe IV)

Numero alunni ammessi: 7

Numero alunni con giudizio sospeso a conclusione del 4° anno: 4

Numero ripetenti: 2 Donadio Giada, Gatto Daniele

<i>Materie</i>	<i>n.° allievi con giudizio sospeso</i>
Matematica	3
Italiano	
Inglese	1
Storia	
Economia Aziend.	4
Francese	
Diritto	

Numero alunni ammessi a seguito del giudizio sospeso: 4

3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno

Media del profitto globale della classe nel 5° anno (risultati scrutinio 1° trimestre):

<i>Materie</i>	<i>% Livello Alto (Voti >7)</i>	<i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i>	<i>% Livello Basso (Voti < 6)</i>
Italiano		46,2	53,8
Storia	30,8	38,4	30,8
Francese		30,8	69,2
Inglese		69,2	30,8
Matematica	7,7	69,2	23,1
Ec. Aziendale		69,2	30,8
Diritto	38,4	15,4	46,2
Economia Pubblica	38,4	30,8	30,8
Ed. Fisica	7,7	92,3	

Media del profitto globale della classe nel 5° anno (Risultati Primo periodo Pentamestre)

<i>Materie</i>	<i>% Livello Alto (Voti >7)</i>	<i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i>	<i>% Livello Basso (Voti < 6)</i>
Italiano		46,2	53,8
Storia	30,8	38,4	30,8
Francese		30,8	69,2
Inglese		69,2	30,8
Matematica	7,7	69,2	23,1
Ec. Aziendale		69,2	30,8
Diritto	38,4	15,4	46,2
Economia Politica	38,4	30,8	30,8
Ed. Fisica	7,7	92,3	

Andamento del profitto nel corso dell'anno

Gli allievi presentano un livello di preparazione differente. Il diverso impegno nello studio, l'interesse per il dialogo educativo e per alcuni le numerose assenze, hanno determinato la seguente situazione:

- un primo gruppo di allievi, attenti e partecipi, si sono impegnati con continuità nello studio, hanno elaborato le proprie conoscenze in modo consapevole e responsabile ed hanno raggiunto risultati pienamente positivi;
- un secondo gruppo di allievi, legato ad uno studio ancora piuttosto mnemonico, si è impegnato di più in alcune discipline, nelle quali ha raggiunto risultati discreti, mentre nelle altre i risultati sono stati sufficienti;
- un terzo gruppo formato da allievi che nel 1° trimestre non hanno svolto uno studio sistematico e che successivamente hanno recuperato raggiungendo risultati sufficienti, tranne alcuni che al momento hanno ancora lacune importanti in più materie. L'alunna Donadio Giada ha smesso di frequentare le lezioni dal mese di Marzo 2016.

3.5 OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI E COGNITIVI

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s. 2015/2016 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, di seguito riportati:

Obiettivi Educativi-Formativi

A) PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO

per favorire/stimolare/rafforzare:

1. l'intervento in classe degli allievi per esprimere il proprio punto di vista;
2. la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo e alle assemblee;
3. una corretta interazione con il personale della scuola.

B) LAVORARE IN GRUPPO

Per favorire/stimolare/rafforzare:

1. la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
2. la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;
3. l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
4. la capacità di operare scelte consapevoli.

C) RISPETTARE LE REGOLE

Per favorire/ stimolare/rafforzare:

1. la capacità di rispettare gli impegni assunti;

2. la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;
3. la puntualità nell'arrivare in classe, nel giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate;
4. il rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi-formativi il Consiglio ritiene che essi siano stati sostanzialmente raggiunti dalla classe. Disciplinariamente essa ha evidenziato un comportamento corretto e non ci sono stati problemi nello svolgimento delle attività didattiche. Alla base della vita scolastica sono stati posti i rapporti di comprensione, di collaborazione e di rispetto reciproco, così da tendere alla formazione umana e culturale dell'allievo; si è cercato di sviluppare nel discente senso di responsabilità e di spirito critico per avviarlo a scelte autonome.

Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti:

D) COMUNICARE IN MODO EFFICACE

1. esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;
2. usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
3. comprendere codici e registri diversi;
4. individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
5. costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

E) RISOLVERE PROBLEMI

1. fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo in sotto-problemi;
2. fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
3. fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
4. fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
5. fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, in ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli Docenti.

In ambito pluridisciplinare, la classe ha risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le competenze acquisite sono discrete.

Socializzazione

La classe evidenzia un buon livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

4. Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare, si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di classe che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione.

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state: lezioni frontali, lavori di gruppo, colloqui relativi ad un argomento, colloqui interdisciplinari tra materie affini, mirando sempre a coinvolgere tutto il gruppo classe nel discorso scolastico. Le tipologie di verifica utilizzate più frequentemente sono state: elaborati scritti, relazioni, questionari a risposta singola o a risposta multipla, colloqui frontali su uno o più argomenti in una prospettiva interdisciplinare.

Metodologie utilizzate

Metodi	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Mat.	Geog.	Ec. Aziend.	Diritto Ec. politica	Ed. Fisica
Lezione frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	X	x	x	x	x	x
Problem solving									
Lavoro di gruppo			x	X	x				
Discussione guidata	x	x	x	X	x	x	x	x	
Simulazioni				X			x	x	

Strumenti di verifica utilizzati

Strumenti	Ital.	Storia	Franc.	Ingl.	Mat.	Geog.	Ec. Aziend.	Diritto Finanza	Ed. Fisica
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema-Relazione	x								
Prove strutturate	x	x	x	x	x		x	x	
Prove semistrutturate			x		x	x		x	
Problemi					x				
Esercizi			x	x	x		x		
Questionario			x	x	x	x			

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Con particolare riferimento alla valutazione, si riportano di seguito i criteri (griglia contenuta nel POF) adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

LIVELLO N° 1 Molto negativo voto in decimi = 1 – 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze</i>	<i>Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori</i>	<i>Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione</i>
LIVELLO N° 2 Insufficiente voto in decimi = 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Frammentarie e piuttosto superficiali</i>	<i>Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione</i>	<i>Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite</i>
LIVELLO N° 3 Mediocre voto in decimi = 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Superficiali e non del tutto complete</i>	<i>Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici</i>	<i>Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni</i>
LIVELLO N° 4 Sufficiente voto in decimi = 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Complete ma non approfondite</i>	<i>Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite</i>

LIVELLO N° 5		
Discreto	voto in decimi = 7	
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Complete ed approfondite</i>	<i>Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite</i>
LIVELLO N° 6		
Buono	voto in decimi = 8	
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Complete, approfondite e coordinate</i>	<i>Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza</i>
LIVELLO N° 7		
Ottimo/eccellente	voto in decimi = 9-10	
Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate</i>	<i>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</i>	<i>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali</i>

Il consiglio di classe nella valutazione finale ha tenuto presente il grado di acquisizione:

- delle conoscenze, dei contenuti disciplinari e lessico specifici delle varie discipline;
- delle competenze (comprendere un messaggio in modo appropriato, analizzare problemi e situazioni, sintetizzare comunicando in modo corretto ed efficace);
- delle capacità elaborative, logiche e critiche;
- degli obiettivi comportamentali.

6. Credito scolastico

Il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della Tabella A

TABELLA A

CREDITO SCOLASTICO (vedi allegato in calce al documento)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per gli allievi che, nel corso dell'anno scolastico, hanno incontrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline, anche a causa delle numerose assenze, si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- interventi individualizzati
- pausa didattica
- recupero autonomo
- recupero in itinere, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse, organizzando specifiche attività per gruppi di studenti e assegnando ulteriori compiti a casa.

Le famiglie degli studenti in difficoltà sono state tempestivamente informate dal Consiglio di Classe attraverso comunicazioni scritte.

8. ESPERIENZE DIDATTICHE E FORMATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO

Nel corso del triennio alcuni allievi hanno partecipato alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito dei progetti PON e POR. Queste esperienze si sono rivelate importanti per la loro formazione in quanto hanno permesso loro di prendere contatto anche con alcune realtà socio-economiche estere dal punto di vista dell'esperienza lavorativa e di misurare le proprie capacità ed attitudini in un contesto professionale. Quest'anno gli alunni Forastefano Antonio e Lesce Chiara hanno partecipato ad un progetto di alternanza scuola-lavoro svolto in Lituania nel mese di Settembre 2015

Orientamento

Orientamento verso	Iniziativa
Università/Mondo del lavoro	Partecipazione alle attività di orientamento universitario organizzato dall'Università degli Studi di Cosenza Informazione durante tutto l'arco dell'anno scolastico sui corsi di studio, prove di selezione, iscrizioni e quant'altro inviato dalle diverse Università italiane, pubbliche e private

9. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

9.1 Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di Classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1^a e della 2^a prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline:

- Storia
- Diritto o Economia Politica
- Francese
- Inglese
- Matematica

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di simulazione in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso. Per le prove di simulazione è stata scelta la tipologia mista (B+C).

9.2 Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

Coerentemente con quanto precedentemente indicato, sono state svolte due prove integrate con le seguenti modalità:

N°	Tipologia	Materie coinvolte	Tempo assegnato	Data di svolgimento
1	Quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta (12 a risposta multipla e 11 a risposta aperta)	1 Diritto 2 Inglese 3 Francese 4 Storia 5 Matematica	90 minuti	08 - 04 -2016
2	Quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta (12 a risposta multipla e 11 a risposta aperta)	1 Economia Politica 2 Inglese 3 Francese 4 Storia 5 Matematica	90 minuti	28 - 04 -2016

Criteria di valutazione delle prove comuni a tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti- Capacità di analisi e sintesi- Capacità di rielaborazione- Utilizzo terminologia e simbologia- Analisi e sviluppo del problema
Per le prove in lingua straniera	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dell'argomento- Correttezza grammaticale ed ortografica- Proprietà lessicale
Criterio di sufficienza adottato per le prove:	
Livello di prestazione conseguito	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente	1-3/15
Insufficiente	4-6/15
Mediocre	6-9/15
Sufficiente	10/15
Discreto	11-12/15
Buono	13-14/15
Ottimo	15/15
In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario che gli elaborati soddisfacessero i seguenti criteri:	
Comprensione del testo Conoscenza dei contenuti fondamentali inerenti l'argomento Uso del linguaggio specifico essenziale Applicazione delle conoscenze acquisite	

Indice:

1. Profilo professionale
2. Caratteri dell'istituto
3. Relazione generale sulla classe
 - 3.1 Composizione della classe
 - 3.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente
 - 3.3 Situazione in ingresso della classe
 - 3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno
 - 3.5 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi
4. Metodologie di insegnamento e strategie didattiche
5. Valutazione degli apprendimenti
6. Credito scolastico
7. Attività di recupero e di approfondimento
8. Iniziative complementari/integrative
9. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

ALLEGATI

- Tabella di conversione dei voti
- Contenuti disciplinari

- Esempi di prove svolte durante l'anno con particolare riferimento alla simulazione della terza prova scritta
- Griglie di valutazione della 1[^], 2[^] e 3[^] prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio
- Tabella riassuntiva credito scolastico

II CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
➤ Italiano e Storia	Altieri Floriana
➤ Inglese	Violi Antonia
➤ Francese	Ambrosio Giuseppina
➤ Matematica	Fasanella Maria Luisa
Diritto ed Economia Politica	Barletta Maria Rita
➤ Economia Aziendale	Mori Arnaldo
➤ Educazione Fisica	Lo Polito Maria Luisa
➤ Religione	Biscardi Carmela

IL COORDINATORE
Prof.ssa Barletta Maria Rita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Campana Ornella

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEL TESTO (tipologia A)**

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alle richieste, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione - le citazioni dal testo sono fatte correttamente 	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi è ampia, corretta e precisa - non ci sono parti fuori tema - ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo - il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia 	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	1	1,5	2	2,5	3
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) - sintassi scorrevole e chiara - registro adeguato alla situazione comunicativa 	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) - punteggiatura appropriata 	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SAGGIO O L'ARTICOLO (tipologia B)**

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alle richieste, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati usati i documenti forniti e le citazioni sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) - il testo ha la lunghezza richiesta - il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo di giornale) - viene indicata la destinazione editoriale - è presente un titolo adeguato 	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema (pertinenza) - ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - le informazioni sono ampie, corrette e precise - il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze 	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	1	1,5	2	2,5	3
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) - sintassi scorrevole e chiara - registro adeguato alla situazione comunicativa 	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) - punteggiatura appropriata 	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA DI STORIA O DI ATTUALITÀ (tipologia C/D)

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alle richieste, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutte le richieste della traccia sono sviluppate nella trattazione, anche con riflessioni personali significative - il testo ha la lunghezza richiesta 	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema (pertinenza) - ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - le informazioni sono ampie, corrette e precise 	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	1	1,5	2	2,5	3
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) - sintassi scorrevole e chiara - registro adeguato alla situazione comunicativa 	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) - punteggiatura appropriata 	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE
SECONDA PROVA: Economia aziendale

Candidato _____ classe _____ sez. _____

Indicatori	DESCRITTORI	Livelli - Punteggi				P U N T E G G I O
		nullo	basso	medio	alto	
Conoscenze	Conoscenza e padronanza dell'argomento	0	1	2	3	
Competenz e tecniche specifiche	Sviluppo e completezza	0	1	2	3	
"	Correttezza delle procedure e dei risultati	0	1	2	3	
"	Ricerca e trovare soluzioni	0	1	2	3	
Capacità elaborative	Analizzare, elaborare e valutare dati e informazioni	0	1	2	3	
TOTALI PARZIALI						

L'INSEGNANTE

ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2014/2015
**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA 1^ SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA SCRITTA**

Candidato _____ classe _____ sez. _____

DOMANDE	Punteggio	Tabella di conversione in quindicesimi	
1. Storia (aperta)			
2. Storia(a risposta multipla)		Punti	Voto in quindicesimi
3. Storia(a risposta multipla)		0 - 2	1
4. Storia(a risposta multipla)		2,5-4	2
5. Storia(a risposta multipla)		4,5 - 6	3
6. Diritto (aperta)		6,5 - 8	4
7. Diritto (a risposta multipla)		8,5 - 10	5
8. Diritto (a risposta multipla)		10,5 - 12	6
9. Diritto (a risposta multipla)		12,5 - 14	7
10. Diritto (a risposta multipla)		14,5 - 16	8
11. Francese (aperta)		16,5 - 18	9
12. Francese (aperta)		18,5 - 20	10
13. Francese (aperta)		20,5 - 22	11
14. Francese (aperta)		22,5 - 24	12
15. Inglese (aperta)		24,5 - 26	13
16. Inglese (aperta)		26,5 - 28	14
17. Inglese (aperta)		28,5 - 30	15
18. Inglese (aperta)			
19. Matematica (a)			
20. Matematica (a risposta multipla)			
21. Matematica (a risposta multipla)			
22. Matematica (a risposta multipla)			
23. Matematica (a risposta multipla)			
		Voto in quindicesimi	
PUNTEGGIO TOTALE			

- Ad ogni risposta esatta alle domande multiple sarà attribuito 1 punto
- Alle domande aperte saranno attribuiti :
 - 2 punti se la risposta è completa e corretta
 - 1,5 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale
 - 1 punti se la risposta è incompleta
 - 0,5 punti se la risposta è appena accennata
 - 0 punti se la risposta è mancante o errata
- Alle domande di Francese e Inglese saranno attribuiti:
 - 1,5 punti se la risposta è completa e corretta
 - 1 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale
 - 0,5 punti se la risposta è incompleta
 - 0 punti se la risposta è mancante o errata

ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2015/2016
**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA 2^A SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA SCRITTA**

Candidato _____ classe _____ sez. _____

DOMANDE	Punteggio		
1. Storia (aperta)		Tabella di conversione in quindicesimi	
2. Storia(a risposta multipla)		Punti	Voto in quindicesimi
3. Storia (a risposta multipla)		0 - 2	1
4. Storia (a risposta multipla)		2,5-4	2
5. Storia (a risposta multipla)		4,5 – 6	3
6. Economia Politica (aperta)		6,5 – 8	4
7. Economia Politica (a risposta multipla)		8,5 - 10	5
8. Economia Politica (a risposta multipla)		10,5 - 12	6
9. Economia Politica (a risposta multipla)		12,5 - 14	7
10. Economia Politica (a risposta multipla)		14,5 - 16	8
11. Francese (aperta)		16,5 - 18	9
12. Francese (aperta)		18,5 - 20	10
13. Francese (aperta)		20,5 - 22	11
14. Francese (aperta)		22,5 - 24	12
15. Inglese (aperta)		24,5 - 26	13
16. Inglese (aperta)		27,5 - 28	14
17. Inglese (aperta)		28,5 - 30	15
18. Inglese (aperta)			
19. Matematica (aperta)			
20. Matematica (a risposta multipla)			
21. Matematica (a risposta multipla)			
22. Matematica (a risposta multipla)			
23. Matematica (a risposta multipla)		Voto in quindicesimi	
PUNTEGGIO TOTALE			

- Ad ogni risposta esatta alle domande multiple sarà attribuito 1 punto
- Alle domande aperte saranno attribuiti :
 - 2 punti se la risposta è completa e corretta
 - 1,5 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale
 - 1 punti se la risposta è incompleta
 - 0,5 punti se la risposta è appena accennata
 - 0 punti se la risposta è mancante o errata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a Classe..... Data.....

<i>FASI</i>	<i>PARAMETRI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i>
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	Conoscenza		
	1. Parziale e con collegamenti non sempre corretti	1-6	
	2. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	8	
	3. Ampia, con collegamenti pertinenti	9	
	4. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti	10	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Conoscenze disciplinari		
	1. Lacunose	1-4	
	2. Sufficiente	5	
	3. Adeguatamente approfondite	7	
	4. Contestualizzate	8	
	Capacità critica e di rielaborazione		
	1. Analisi	1-2	
	2. Analisi, sintesi	3-4	
	3. Analisi, sintesi, collegamenti personali	5	
	Competenze linguistiche		
	1. Scarsa padronanza della lingua	1	
	2. Uso corretto ma semplice della lingua	2	
3. Padronanza e correttezza della lingua	3		
4. Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espositiva	4		
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	1. Non riconosce l'errore	1	
	2. Riconosce l'errore	2	
	3. Corregge spontaneamente l'errore	3	
		TOT.	

Punteggio totale attribuito

**TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI:
VOTAZIONI IN DECIMI, QUINDICESIMI E TRENTESIMI**

in decimi	in quindicesimi
1	1
2	2
2.5	3
3	4
3.5	5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9
6	10
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

in decimi	in trentesimi
1	1-2
2	3-4
3	5-6-7
3.5	8-9-10
4	11-12-13
4.5	14-15
5	16-17
5.5	18-19
6	20
6+	21
6.5	22
7	23
7+	24
7,5	25
8	26
8,5	27
9	28
9,5	29
10	30

CONTENUTI DISCIPLINARI

ISTITUTO D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DI CASSANO ALLO IONIO
ANNO SCOLASTICO 2015 -2016
INDIRIZZO COMMERCIALE
MACROARGOMENTI DI ITALIANO
svolto nella classe V A
prof. ssa Altieri Floriana

testi in uso:

- Libro di testo: **Baldi- Giusso- Razzetti –Zaccaria**, *Attualità della letteratura* , vol. 3/1- 3/2, Paravia
Altri sussidi didattici: fotocopie da altri testi o da supporti on line, schemi e mappe concettuali.
- **MACROARGOMENTO 1**
Dall’ideale al reale
 - L’età del Positivismo e del Realismo
 - Il Naturalismo e il Verismo: Giovanni Verga
- **MACROARGOMENTO 2**
Tra Ottocento e Novecento: la crisi del mondo borghese
 - L’età del Decadentismo
 - Il Decadentismo italiano: Gabriele D’Annunzio
- **MACROARGOMENTO 3**
L’età tra le due guerre
 - La letteratura
 - La letteratura in Italia nel ventennio fascista
 - I dramma di essere uomo: Luigi Pirandello e Italo Svevo
- **MACROARGOMENTO 4**
La rivoluzione futurista e le parole in libertà
 - Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del futurismo
 - Lingua e stile del Futurismo
 - Il Manifesto della cucina futurista
- **MACROARGOMENTO 5**
Un coraggioso senso del dolore:
 - Caratteristiche generali dell’Ermetismo.
 - Ungaretti, Quasimodo.
- **MACROARGOMENTO 6**
Dalla prosa d’arte al Neorealismo:
 - Caratteri generali del Neorealismo
 - Primo Levi: *Se questo è un uomo*”, lettura di alcune parti del testo e commento.

• **MACROARGOMENTO 7**

Educazione linguistica: guida alla scrittura

- Analisi delle tracce dell’Esame di Stato degli anni precedenti e svolgimento di alcune di esse;
- il saggio breve, l’articolo di giornale: caratteristiche, utilizzazione dei documenti;
- il tema storico;
- il tema di ordine generale;
- struttura della tesina d’Esame.

Cassano Jonio, _____

L’INSEGNANTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DI CASSANO ALLO IONIO
ANNO SCOLASTICO 2015 -2016
INDIRIZZO COMMERCIALE

MACROARGOMENTI DI STORIA

svolto nella classe V A
prof. ssa Altieri Floriana

testi in uso:

Brancati Antonio Pagliarani Trebi, *Voci della storia e dell' attualità*, Edizione mista il Novecento, Volume III, La Nuova Italia.

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- Il fascismo;
- Il nazismo;
- Lo stalinismo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

- La seconda guerra mondiale;
- Letture di approfondimento:l'olocausto e la shoah
- Il bipolarismo USA – URSS, la guerra fredda e i tentativi di disgelo.

L'ITALIA REPUBBLICANA

La nascita della Repubblica

Cassano Jonio, _____

L'INSEGNANTE

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA FRANCESE SVOLTO NELLA V A DELL’I.T.C. DI CASSANO IONIO
ANNO SCOL.2015/ 2016**

MODULO 1:

GRAMMAIRE

REVISIONE GENERALE DELLE PRINCIPALI STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE STUDIAE NEGLI ANNI PRECEDENTI.

MODULO 2

FICHES DE DOCUMENTATION

LA COMMANDE
LA POLITIQUE LOGISTIQUE
LE REGLEMENT
LES BANQUES
LES ASSURANCES
LES CANAUX DE DISTRIBUTION

MODULO 3

CIVILISATION :

POPULATION

LE RACISME

PROTECTION SOCIALE

TRAVAIL

L’INSEGNANTE

Libro di testo: Sorrentino-Siciliano-Erri AZIENDA PASSO PASSO 2.0 Paramond -Pearson

MODULO 1 L'IMPRESA INDUSTRIALE

Lineamenti della moderna impresa industriale

Gestione strategica e pianificazione

MODULO 2 Il piano e gli strumenti di marketing

Il piano di marketing

MODULO 3 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

I costi nelle imprese industriali

La contabilità analitica

Il controllo di gestione e il budget

MODULO 4 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

La contabilità generale

Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

Analisi di bilancio per indici

La fiscalità d'impresa

MODULO 5 PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

Prof. Mori Arnaldo

Business Theory MODULO 1 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• I servizi bancari offerti alle imprese• La comunicazione tra banca e cliente• Le modalità di pagamento• I documenti usati nel commercio internazionale
Business Theory MODULO 2 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• La borsa • Gli intermediari di borsa• La borsa di Londra• La borsa di New York
Business Theory MODULO 3 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Il marketing • Le ricerche di mercato • Il marketing mix• Il marketing on-line • La pubblicità • Le fiere commerciali
Business Theory MODULO 4 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Il commercio equo e solidale • I microfinanziamenti. Le Banche Etiche.
Business Theory MODULO 5 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• La globalizzazione • Vantaggi e svantaggi della globalizzazione• La globalizzazione economica
Modulo 6 Civilization. Connecting the world through English

Teacher: Violi Antonia

DIRITTO PUBBLICO

Libro di testo Nuovo corso di diritto pubblico

Autore Marco Capiluppi

Casa editrice Tramontana

Macroargomenti svolti nella classe V sezione A anno scolastico 2015/ 2016

- **Lo Stato e la società**
- **L'ordinamento costituzionale**
- **Le garanzie costituzionali**
- **L'attività amministrativa**
- **L'organizzazione amministrativa**
- **L'amministrazione della giustizia**
- **La tutela dei diritti dell'uomo**

Prof.ssa Maria Rita Barletta

ECONOMIA POLITICA

Anno scolastico 2015/16

Libro di testo: Economia pubblica: una questione di scelte

Autore: Simone Crocetti - Mauro Cernesi

Casa editrice: Tramontana

***Macroargomenti svolti nella classe V sezione A
anno scolastico 2015/2016***

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

IL BILANCIO DELLO STATO

IL SISTEMA TRIBUTARIO

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Prof.ssa Maria Rita Barletta

MATEMATICA

CLASSE VA A.F.M.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Operare con il simbolismo matematico;
- essere in grado di analizzare l'andamento di una funzione esponenziale e logaritmica e di tracciarne il grafico;
- saper esaminare le funzioni della domanda e dell'offerta di un bene economico;
- essere in grado di ottimizzare funzioni di costi, ricavi, profitti con i metodi dell'analisi;
- acquisire un'adeguata padronanza delle tecniche di calcolo e dei modelli atti a risolvere classi di problemi tratti dalla realtà economico-aziendale;
- risolvere problemi economici per via grafica e per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- saper analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello e con i metodi dell'analisi;
- risolvere problemi di Ricerca Operativa.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: MATEMATICA ROSSO VOL.3 ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE 99

ARGOMENTI:

MODULO : APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA PER FUNZIONI DI UNA VARIABILE

OBIETTIVI: Conoscere l'elasticità e le funzioni marginali. Conoscere i principali modelli matematici per le funzioni della domanda e dell'offerta, dei costi, dell'utile e il loro andamento generale; Saper determinare se una domanda per un dato prezzo è rigida, elastica o anelastica; Saper determinare il punto di equilibrio fra domanda e offerta; Saper risolvere problemi di ottimo; Saper rappresentare graficamente una funzione economica.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Derivata di una funzione. Funzioni marginali. Elasticità. Leggi della domanda e dell'offerta, punto di equilibrio, principali funzioni della domanda e dell'offerta. Funzioni di costo: definizione e principali funzioni, costi unitari, costi marginali, problemi di minimo. Ricavi e profitti.

MODULO : FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI

OBIETTIVI: Con riferimento alle funzioni di due variabili, conoscere i concetti e le definizioni di dominio, codominio, continuità, limite, massimo e minimo libero e vincolato. Conoscere il significato di insieme aperto, chiuso, né aperto né chiuso, limitato, punto interno, esterno e di frontiera, punto di accumulazione. Conoscere il concetto di superficie e il concetto di curve di livello. Saper rappresentare il dominio di funzioni in due variabili. Saper calcolare derivate parziali. Saper ricercare massimi e minimi di una funzione senza vincoli e con vincoli lineari attraverso le linee di livello e attraverso i metodi dell'analisi (hessiano, lagrangiana). Saper determinare l'elasticità parziale di una funzione. Saper risolvere problemi di ottimo

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Funzioni reali di due variabili reali: definizione e dominio, rappresentazione grafica. Linee di livello. Intorno, intorno aperto e chiuso, insieme limitato, aperto e chiuso. Punto di accumulazione, punto interno, punto esterno, punto di frontiera. Definizione di limite per funzioni di due variabili, definizione di funzione continua. Derivate parziali, piano tangente, Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Determinazione di massimi e minimi liberi e vincolati con l'uso delle linee di livello per funzioni semplici. Determinazione di massimi e minimi liberi con l'uso delle derivate. Punti stazionari ed hessiano. Determinazione di massimi e minimi vincolati con vincolo dato da una equazione lineare in due variabili. Applicazioni economiche: funzioni marginali, elasticità parziali, massimo profitto di una impresa, massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio, Combinazione ottima di fattori di produzione.

MODULO : FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI :APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA

OBIETTIVI : Saper calcolare le funzioni marginali e lavorare con esse. Saper il significato e saper calcolare l'elasticità delle funzioni in due variabili Saper il significato e saper operare con la funzione di utilità. Conoscere e saper operare con la funzione di produzione. Saper utilizzare le funzioni in due variabili per i vari tipi di problemi economici.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Funzioni marginali. Elasticità parziali. Massimo profitto di una impresa che vende due beni in regime di monopolio e di concorrenza perfetta. Massimo profitto di una impresa che produce un solo bene con processi produttivi diversi. Problema del consumatore: ipotesi sulle scelte del consumatore, la funzione utilità, le curve di indifferenza, il vincolo del bilancio. Il problema del produttore: la funzione di produzione, gli isoquanti, massimo della produzione con il vincolo di costo, minimo del costo con il vincolo di produzione. Combinazione ottima di fattori di produzione.

Nucleo tematico: Ricerca operativa

MODULO : RICERCA OPERATIVA

OBIETTIVI: Conoscere il ruolo e il significato della ricerca operativa nell'economia e nelle strategie aziendali. Comprendere il significato di ottimizzazione di una funzione obiettivo. Saper analizzare un problema e riconoscere il modello che lo schematizza. Saper risolvere il modello matematico costruito utilizzando le metodologie risolutive Saper valutare la correttezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: significato e la natura della ricerca operativa. Scopi e metodi della ricerca operativa. Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi tipici della ricerca operativa. Classificazione dei problemi della ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: Scelta nel discreto e nel continuo, Scelte alternative. Problema delle scorte.

CASSANO ALLO IONIO, 15/05/2016

IL DOCENTE

**ISS CASSANO IONIO
SEZIONE TECNICO COMMERCIALE**

Macroargomenti di Scienze Motorie

a.s. 2015/16

MODULO N°1: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

MODULO N°2: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

MODULO N°3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La Docente
Professoressa Lo,Polito

**MACROARGOMENTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA
RELIGIONE CATTOLICA**

CLASSE 5 A FINANZA E MARKETING

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

Ore settimanali	1
ore complessive	32
ore effettive di lezione	8

Modulo	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche
Gli interrogativi universali dell'uomo	Domande pilota Circle Time	Schede esperienziali	Colloquio strutturato
La persona e il messaggio di Gesù	Indagine tramite questionario	Schemi esemplificativi	Colloquio
L'etica della vita	Lezione frontale	Visione video	Test truttutato

COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Approccio corretto allo studio della disciplina intesa come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicare con efficacia in forma verbale
- Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita
- Sapersi confrontare col senso che il cristianesimo dà alla vita
- Acquisizione dei contenuti essenziali del cristianesimo

Quadro del profitto della classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno:	Adeguato

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi
--

Procedimento meta comunicativo, tecnica del brain-storming, schemi semplificativi colloquio strutturato. Si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.
--

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento
--

- | |
|--|
| - Numero esiguo di ore d'insegnamento. |
|--|

Sussidi didattici

Si è arricchita l'attività didattico-educativa attraverso il costante uso della lim

Cassano Ionio 15.5.16

Il docente
Prof.ssa Angela Rotondaro